presso, come si è veduto al num. 12 delle cose stampate. 5. De furore poetico. Dialogus. 6. Sapientiae transfuga exstoicus 7. De malo incredulitatis. 8. De causis multiloquii senilis commentariolum. 9. Paucis philosophandum iis qui reipublicae praesunt. 10. De titulorum episcopalium diminutione. (Anche questo fu impresso, come si è veduto al num. 11). 11. De mixi sive gliris admilia. 12. De Vino adversus Adrianum Turnebum. 13. De Laudibus frigoris. 14 Encomium caloris. 15. De Homerico Cyceone disquisitio. 16. De tubere terrae disquisitio. (Questa è stata impressa. Vedi il num. 6 degli stampati.) (1)

3. In Patavinorum professorum decadem praefatio ad Jacobum Barotium. Alla prefazione seguono le vite di dieci professori, comprese in 106 pag. Il nome dei professori è il seguente: Franciscus Picolomineus. Jacobus Zabarella. Thomas Peregrinus. Melchior Guillandinus. Antonius Riccobonus. Hieronymus Mercurialis. Guido Pancirolla. Faustinus Summus. Joseph Moletius. Sebastianus Monticulus. (Codice autografo appo il suddetto Della Lucia).

 Satyrae V. cioè 1. Mimus vita. Satyra menippea. 2. Psaphonis aves seu Colacomania. Satyra menippea. 3. Famae Sphacelismus. 4. Poeta exaulicus. 5. Peripateticus Rhedam emit. Sono comprese in pagine 104, appo il suddetto ab. Della Lucia.

5. Epigramma inedito in morte di Maria Badoara che comincia: Illa ego quae claris fueram praelata puellis. Sta a pag. 241 del Codice 174 classe IX. Rime di diversi nella Marciana.

 Carmina. Stanno sparsi nel Codice Marciano classe XII, num. CL de' Latini, e sono: A pag. 235, esametri che cominciano: Prima parens quae nunc animos intentaque coelo. A pag. 240 epigramma in librum Novarum posit. Antonii Persii D. ed ivi altro epigramma ad illustrem Antonium Martinengum et fratres, ed altro in Incendio Palatii Veneti. A pag. 250 t. avvi epigramma che comincia: Sydereos Leonilla oculos reflexa hyacinthum. Ivi altro epigramma che non son sicuro se sia dello stesso Lollino, non portandone il nome, e che com. Candida quae tereti crystallus cingitur auro. A pag. 260 Acon egloga. Ivi tergo, vi è l'epitafão al pittore Tiziano Vecellie che abbiam veduto essere stampato nel vol. II del Lirati (Lett. Frial.). A p. 265 sono forse dello stesso Lollino un'ode in Chlorim, e quattro distici in obitu Victoriae Accorambonae. Nessun de'detti carmi, se bene ho osservato, entra fra gli stampati nel 1655.

7. De recta concionandi ratione. Dialogus. (2) 8. Vita Octaviani Boni.

 Apologeticus in quosdam qui omnia ex arbitrio suo fluere concupiscunt.

10. Album Amicorum qui musas coluere.

11. Diatribae in variis materiis.

Di questi ultimi cinque opuscoli del Lollino fa menzione Donato Bernardo nell'Additamentum a pag. 29 del libro del Lollino a stampa (citato al num. 10). In quanto alla Vita di Ottaviano Bon, un esemplare a penna ne possedeva anche la doviziosa raccolta dei mss. del senatore Jacopo Soranzo; ed è citato dal Foscarini (Letteratura p.

300, nota 228); e fra' Codici della Libreria Priuli al 168 veggo ricordata Vita di Ottaviano Bon Cavaliere di lingua latina tradotta nella volgare dallo stesso. (autore Mons. Luigi Lollino).

12. Anteactae vitae pytagorica recordatio.

- (1) Varii di questi opuscoli sono ricordati anche dal Doglioni nel Catalogo dato nel t. IV. N. R. Calog. p. 148, e vi aggiunge di più Lusus Juvenilis; e C. Pedarii Pediani Philosophi accusatio in m. Follium et ipsum Philosophum quod Rhedam emerit. (Forse questo opuscolo ha relazione colla satira Peripateticus Rhedam emit, che indico al num. 4 seguente.
- (2) Nella Biblioteca Capitolare di Belluno esiste fra i mss. Lolliniani (che qui da me son già tutti riferiti per quanto credo) questo opuscolo, o simile col titolo: Ecclesiastes seu de emendata concionandi ratione. Ma non esistono però il num. 8, 9, 10 ricordati dal Bernardi cioè Vita Octaviani Boni; Apologeticus; e Album amicorum. Tanto devo alla gentilezza del signor canonico Panciera.

 Tom. V.